|  |
| --- |
| ISTITUTO COMPRENSIVO “DON MILANI”Via Roma 193 Piandiscò – 52026 Castelfranco Piandiscò (AR)Tel. 055 960047 / Fax 055 960593E-mail ARIC81700A@istruzione.itPec ARIC81700A@pec.istruzione.itSCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |

**RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**per la classe terza**

Classe Sezione Plesso

Anno scolastico

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Alunni in totale |  |
| Alunni maschi |  |
| Alunni femmine |  |
| Alunni di altre culture |  |
| Alunni ripetenti |  |
| Alunni con sostegno o certificazione DSA o Bes |  |

**EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

**E QUADRO GENERALE**

|  |
| --- |
|  |

**PRINCIPALI OBIETTIVI PERSEGUITI NEL TRIENNIO**

Con riferimento alle Indicazioni nazionali del MIUR (2012), gli obiettivi trasversali (formativi nel senso più ampio) perseguiti dal consiglio di classe nel corso del percorso triennale sono i seguenti:

* affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
* sviluppare una consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
* riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
* orientare le proprie scelte in modo consapevole;
* rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
* impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
* aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
* assumersi le proprie responsabilità ed essere in grado di chiedere aiuto in caso di difficoltà, nonché di fornire aiuto a chi lo chiede.

Relativamente all'ambito disciplinare si possono individuare i seguenti obiettivi generali, a cui vanno affiancati quelli più specifici indicati dai singoli docenti nelle proprie relazioni conclusive:

* possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere in grado di ricercare e di procurarsi nuove informazioni nonché di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
* aver sviluppato una sufficiente capacità critica ;
* dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
* essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in francese;
* essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà sfruttando le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite;
* orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
* osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
* possedere buone competenze digitali ed usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

**SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Fasce di livello****all’inizio del terzo anno** |  |
| Fascia 1 (livello alto) | Alunni in possesso di buone abilità di base e un metodo di lavoro generalmente autonomo e produttivo |  |
| Fascia 2 (livello medio-alto) | alunni che dispongono di una preparazione e di un metodo di studio complessivamente efficaci ma non sempre raggiungono risultati adeguati alle loro potenzialità |  |
| Fascia 3 (livello medio-basso) | alunni che dispongono, anche se a livelli diversi, di abilità non del tutto sicure e consolidate, difficoltà nel metodo di lavoro |  |
| Fascia 4 (livello basso) | alunni che presentano gravi lacune pregresse nelle abilità di base in tutte le discipline, metodo di lavoro da acquisire, ritmi di apprendimento lenti, motivazione e interesse discontinui o quasi assenti. |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Casi particolari** |  |
| Cognome e nome | Motivazioni | Cause |
|  |  |  |
| Legenda motivazioni1. BES
2. difficoltà linguistiche
3. disturbi comportamentali
4. portatori di H
5. DSA
 | Legenda presumibili cause* + - 1. ritmi di apprendimento lenti
			2. situazione familiare difficile
			3. motivi di salute
			4. svantaggio socio-culturale
			5. scarsa motivazione allo studio
			6. difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti
 |

**SITUAZIONE ATTUALE DI CIASCUN ALLIEVO**

**(RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA)**

*(inserire la valutazione delle situazioni per ogni singolo alunno)*

|  |
| --- |
| **Alunno** |
|  |
| **Alunno** |
|  |

**INIZIATIVE DIDATTICHE E PROGETTI ATTIVATI**

**(RELATIVI ALL'ULTIMO ANNO)**

Nel corso dell'ultimo anno, la classe ha preso parte ai seguenti progetti e/o percorsi:

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

Il colloquio d’esame verterà sull’intero programma svolto nel corso dell’anno nell’ambito di tutte le discipline scolastiche. Dal punto di vista metodologico è stato consigliato agli alunni di preparare dei collegamenti interdisciplinari. Tuttavia non è prevista la produzione di tesine, né la presentazione di percorsi o di mappe concettuali preparate. Per gli alunni più fragili dal punto di vista emotivo e/o del rendimento, tali percorsi o mappe orientativamente potranno essere utilizzati per iniziare il colloquio o superare l’insorgere di particolari ostacoli emotivi. A discrezione della commissione, il candidato potrà essere invitato a scegliere la materia dalla quale partire e successivamente anche gli insegnanti subentreranno nel colloquio.

**Criteri di valutazione**

Per la valutazione del colloquio d’esame si terranno in considerazione i seguenti criteri:

* la capacità di orientamento;
* la padronanza degli argomenti trattati;
* lo stile di conduzione della prova (sicurezza, chiarezza, prontezza, disinvoltura);
* la competenza comunicativa nell’uso dei vari codici linguistici (lessico);
* la competenza logica nell’organizzazione dei concetti e nei collegamenti interdisciplinari.

Tali criteri sono riassunti nella scheda di valutazione del colloquio che verrà compilata per ciascun alunno.

In merito alle prove scritte sono previste griglie di correzione specifiche, che verranno allegate alle prove scritte di ciascun alunno. Tali griglie si trovano fra i documenti proposti alla commissione d'esame ed al Presidente, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale.

**Alunni con bisogni specifici di apprendimento**

In vista dell'esame, il consiglio di classe utilizzerà le misure dispensative e compensative previste dal PDP di ciascun alunno.

Per lo svolgimento della prova nazionale gli alunni con DSA potranno utilizzare un'aula a loro riservata con insegnanti che potranno leggere loro la prova. Potranno inoltre usufruire di tempo aggiuntivo come stabilito dalla commissione, qualora lo ritengano necessario.

Luogo e data Il coordinatore

Il Consiglio di Classe

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e Nome** | **Firma** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |